

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039412

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione busto ritratto di Costanzo Porta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia ospedale

LDCN - Denominazione attuale Ospedale Maggiore della Carità, USL 51

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche loggia primo piano, lato nord

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1861

DTSF - A 1861

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Dini Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1820/ 1890
AUTH - Sigla per citazione	00000829
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	98
MISL - Larghezza	60
MISP - Profondità	30
MISV - Varie	lapide: altezza 105; larghezza 66
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il busto della benefattore è collocato nel primo intercolumnio del lato nord. Sopra la lapide decorata da cornicette e baccellature è una specchiatura marmorea impreziosita da due rosette laterali che rilega la mensola su cui è appoggiato il busto ricordo definendo un insieme unitario. La scultura completata solo anteriormente è condotta con un modellato disteso e il chiaroscuro è accentrato nella zona del collo sotto il capo introdotto da una rousce di pizzo. La resa dei tratti somatici e dell'espressività è giocata su sottili passaggi di ombre che ammorbidiscono l'espressione severa.
DESI - Codifica Iconclass	31 D 14 : 61 B 2 (COSTANZO PORTA) 1 (+52)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Personaggi: Costanzo Porta. Abbigliamento.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla lapide
ISRI - Trascrizione	COSTANZO PORTA/ NATO DI NOBILE FAMIGLIA/ LE AGGIUNSE LA NOBILTA'/ DEL BENEFICIO/ E LEGO' A QUESTO PIO LUOGO/ IL PODERE DI LANDIONA/ A CIO' FOSSERO RICOVERATI I CRONICI INDIGENTI/ ED ALTRE PIE LARGIZIONI/ SI FACESSERO/ A. MDCCCXXXIX
	Anche a Costanzo Porta che lasciò in eredità all'Ospedale il podere di Landiona l'Amministrazione eresse un busto marmoreo quale tangibile segno di pubblica riconoscenza, in adempimento alla delibera del 18-05-1848 (cfr. G. B. MORANDI, S. FERRARA, L'Ospedale Maggiore della Carità di Novara. Memorie Storiche, Novara 1907, p. 78 e 103).

NSC - Notizie storico-critiche

L'esecuzione del busto venne affidata a Giuseppe Dini che la consegnò all'Ente nel 1861 (La Vedetta, Novara anno III, 17 gennaio 1861). La presenza di questo artista fra gli scultori che operarono per la realizzazione del Pantheon cittadino nel cortile dell'Ospedale novarese è da rintracciarsi nel legame che egli aveva mantenuto con la città e con il Collegio Caccia. Grazie infatti a questa istituzione benefica che elargiva sussidi a giovani studenti, il Dini poté completare la propria preparazione frequentando i corsi dell'Accademia Albertina negli anni 1844/ 45, 1845/ 46 (?) e 1846/ 47, dopo le prime esperienze scolastiche effettuate presso l'Istituto civico novarese d'Arte e Mestieri Bellini (ASN, f. ANCC, c. 11). Lo scultore fu attivo in Piemonte e la sua cultura fu dipendente dai modelli culturali di Roma, città nella quale il Dini aveva conseguito il perfezionamento (AA. VV., Cultura figurativa e architettonica negli stati del Re di Sardegna, Torino 1980 pp. 710-711). L'impostazione accademica del Dini, scultore spesso interpellato dall'Amministrazione municipale di Novara per l'esecuzione di opere celebrative fra le quali si citano: busto di Giuseppe Ponzani e il Monumento al Conte Cavour nell'omonima piazza urbana. La scultura presenta infatti caratteri plastici simili a quelli riscontrabili nelle opere eseguite dall'Argenti artista della generazione precedente e quindi più dipendente da un ambito culturale di tipo neoclassico e lombardo (DELL'OMO ROSSINI M., Uno scultore dell' 800 per novarese: Giuseppe Argenti, in "Novarien", n. 14. 1984, p. 192-206). La particolare destinazione gratulatoria rendeva inoltre più difficile una rappresentazione intimistica dei personaggi che dovevano essere sempre realizzati come "modelli" proponendo così anche un ambito locale la diffusione di un concetto celebrativo che trova una risposta precoce e colta nella realizzazione dei busto collocati nel Pantheon romano dal Canova a partire dal 1809 e questa difficoltà di conciliare il tono aulico delle sculture con la resa dei ritratti attendibili è notata anche dall'anonimo cronista ottocentesco: "Gli artisti avevano a lottare con il dovere del ritrattista e l'arte. Le fisionomie sono talora insignificanti, il vestire restio e allora...Notabile una certa finezza nel volto del Porta" (La Vedetta, Novara, anno III, 17 gennaio 1861).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Novara

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 47859

FTAT - Note

veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Morandi G. B./ Ferrara S.

BIBD - Anno di edizione

1907

BIBN - V., pp., nn.

p. 78, 103

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Aa. Vv.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 710-711
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dell'Omo Rossini M.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 192-206
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Mongiat E.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Comoglio S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Comoglio S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)